

# Un giorno da Carabinieri, diffusione della cultura della legalità



RIETI- In questi giorni il Comando Provinciale dei Carabinieri di Rieti ha ospitato gli alunni del plesso scolastico di Rivodutri, nell'ambito della campagna annuale che l'Arma dei Carabinieri promuove per la formazione e la diffusione della cultura della legalità tra i giovani. Il progetto prevede un ciclo d'incontri e conferenze a cura delle tre Compagnie del Comando Provinciale, impegnate presso le scuole, per la trattazione di argomenti specifici come il bullismo, l'uso corretto di internet e dei social network, la sicurezza stradale, la tutela dell'ambiente, i rischi legati all'uso di alcol e delle sostanze stupefacenti. Questa volta gli "ospiti" dell'Arma sono stati gli alunni della scuola primaria del Plesso di Rivodutri, che, accompagnati dai loro insegnanti, hanno potuto vivere "UN GIORNO DA CARABINERE". Accolti dal



Capitano Salvatore BENEDEUCE, Comandante della Compagnia di Rieti, dopo un breve saluto di benvenuto, i ragazzi hanno potuto esaminare l'attività degli operatori della Centrale Operativa, impegnata quotidianamente nel

coordinamento delle pattuglie esterne e nelle risposte ai cittadini che pervengono attraverso il numero unico di emergenza "112". I giovani, accompagnati anche dal Brigadiere Capo Mauro Andrea Pocorobba e dal Vice Brigadiere Roberto Dell'Aglio, hanno potuto osservare da vicino le nuovissime autoradio Alfa Romeo "Giulia" e le motociclette Ducati "Multistrada", in dotazione alla Sezione Radiomobile della Compagnia, con l'illustrazione del funzionamento dell'equipaggiamento e della strumentazione di bordo, nonché l'apparato per il foto-segnalamento e per il rilevamento delle impronte digitali.

Ad accogliere i giovani anche personale del Gruppo Forestale. Il Luogotenente Fabrizio Di Biagio e il Brig. Capo Roberta Scarpellini del Gruppo Carabinieri Forestale i quali hanno spiegato ai giovani "aspiranti" i principi cardine della DENDROMETRIA, scienza che studia i fattori che determinano la



crescita e lo sviluppo degli alberi nonché l'uso del "cavalletto" strumento di misurazione impiegato per tale scopo.

Entusiasmante, per i ragazzi, è stata anche la visita al 16° Nucleo Elicotteri Carabinieri,

dove il Comandante, Tenente Marco Rotondi, insieme ai suoi più stretti collaboratori, ha mostrato i velivoli in dotazione e illustrato le modalità d'intervento per la prevenzione e la repressione degli incendi boschivi. I Carabinieri del Gruppo Forestale hanno, poi, informato gli alunni sul protocollo relativo alla prevenzione e repressione di avvelenamenti della fauna posti in essere mediante bocconi, esche e carcasse contenenti sostanze tossiche. Gli incontri con alunni e studenti delle scuole della provincia continueranno anche nei prossimi giorni.